



I.C. "GIOVANNI VERGA"
VIA VERGA, N. 1 - 92024 - CANICATTI' - tel. 0922 851014
COD. MECC. AGIC83000Q- COD. FISC. 82001990843
MAIL agic83000q@istruzione.it- PEC agic83000q@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.icgverga.edu.it

Canicatti, 18.2.2019

IC "G. VERGA" - CANICATTI' (AG)
Prot. 0000930 del 18/02/2019
C-41A (Uscita)

A tutti i docenti
AI DSGA
All'Albo web
SEDE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI GRADUATORIE DI TUTOR D'AULA, NELL'AMBITO DEI PROGETTI ORGANIZZATI DALLA RETE DI AMBITO TERRITORIALE 002 DELLA SICILIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo n165 del 30/03/2001;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche;

VISTA la Legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

VISTO l'avviso dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. n.4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della regione Sicilia;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";

VISTA la nota MIUR 32924 del 27/10/2016 avente per oggetto: Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 27289 del 15/12/2016 con il quale questo II.SS. "Galileo Galilei" di Canicatti è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete di Ambito 02 di Agrigento - Sicilia;

VISTO il Piano di formazione del personale docente della rete di ambito n. 2 di Agrigento approvato dalla Nucleo di Coordinamento per l'a.s. 2018/2019;

RILEVATA pertanto la necessità di individuare figure di tutor, di comprovata esperienza per

le attività di formazione previste nelle Unità formative presenti nel piano dell'Ambito ed aventi l'I.S. come sede di erogazione;

tutto ciò premesso e ritenuto,

EMANA

Avviso per la selezione e reclutamento del personale docente titolare con incarico a tempo indeterminato e in servizio presso l'istituto Comprensivo "Giovanni Verga", con documentate e comprovate conoscenze e competenze a cui conferire incarico di "tutor d'aula" per l'attuazione delle azioni riferite al "Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019" per l'anno scolastico 2018/2019 dell'Ambito Territoriale 02 di Agrigento Sicilia

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria di personale qualificato cui affidare l'incarico di tutoraggio.

<i>Struttura di tutte le UNITA' FORMATIVE:</i>	
<i>Durata del corso</i>	25 ore
<i>Ore complessive per il tutor</i>	25 h
Formazione in presenza	15 h
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
Approfondimento e-learning personale e/o collegiale	5 h
Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Corsi da attivare nella sede dell'I.C. "Giovanni Verga" di Canicatti

Priorità	Azione	Unità formativa
3. Competenze di lingua straniera	4.4	UF 14 - Percorso linguistico A2
5. Inclusione e disabilità	4.5	UF 12- inclusione e disabilità

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti:

- docente a tempo indeterminato e titolare nella scuola punto d'erogazione;
- competenze relative al piano di formazione proposto e al ruolo per cui si chiede la

candidatura;

- abilità relazionali e di gestione dei gruppi;
- adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e nell'utilizzo dei principali strumenti di office automation;
- Abilità a gestire e inserire materiali e informazioni su piattaforme on-line.

A parità di condizioni sarà titolo preferenziale essere animatore digitale e fare parte del team dell'innovazione.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea
- godere dei diritti civili e politici
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

Art. 3 - Compiti del tutor

Il personale individuato dovrà svolgere i compiti e le attività previste per ciascuna Unità formativa del Piano di Ambito. In particolare il Tutor dovrà:

- ✓ partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- ✓ predisporre, in collaborazione con l'esperto formatore, il piano delle attività, definendo obiettivi specifici, contenuti, attività, strumenti, metodologie e tecniche didattiche, modalità e criteri di valutazione in ingresso, in itinere e finale;
- ✓ espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione e di materiale documentario;
- ✓ sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico, metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e ad attività di ricerca anche on line;
- ✓ coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- ✓ sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di sperimentazione e di documentazione degli interventi previsti dal dispositivo formativo; ✓ assistere l'attività laboratoriale contribuendo a predisporre i materiali;
- ✓ assistere l'attività formativa in particolare nella modalità laboratoriale;
- ✓ assistere la produzione dei project work da parte dei singoli partecipanti;

- ✓ documentare le attività del percorso per tracciare l'iter del processo attivato;
- ✓ predisporre l'attestazione finale delle competenze acquisite da ciascun discente.

Art. 4 - Incarichi e Compensi

Per lo svolgimento dell'incarico il costo orario di formazione è pari a € 25,82 (venticinque/82 lordi, onnicomprensivo di tutti gli oneri. Si precisa che la liquidazione del compenso previsto, debitamente documentato avverrà alla conclusione delle attività ed a seguito dell'effettiva acquisizione del budget assegnato a questa istituzione scolastica.

Art. 5 - Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una commissione nominata dal dirigente scolastico della scuola punto di erogazione. La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata tenendo conto unicamente di quanto auto dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) e nel curriculum vitae in formato europeo nel quale vengano evidenziati gli elementi valutabili al fine della partecipazione al presente bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso. Il D.S., conclusi i lavori di valutazione, pubblicherà il decreto di graduatoria provvisoria, avverso il quale è ammesso ricorso all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale ricorso dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. La suddetta graduatoria diverrà definitiva trascorsi 5 giorni o a seguito della decisione sul reclamo. Avverso la graduatoria definitiva potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento definitivo. Il gravame può prospettare esclusivamente vizi della procedura e non entrare nel merito delle valutazioni che sono insindacabili come tutti i giudizi tecnici (vedi Nota MIUR prot. n. AOODGAI/2449 del 15/03/2010; D.P.R. 08/03/1999, n. 275; D.P.R. n. 1199/71)

Art. 4 Criteri di valutazione

1. La Commissione, nominata dal Dirigente scolastico procederà ad esaminare esclusivamente i titoli acquisiti e dichiarati, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente Avviso.
2. Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali, professionali e di servizio sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

TITOLI DI STUDIO	MAX 16 PUNTI
Diploma di Laurea del vecchio ordinamento, Laurea specialistica o Laurea magistrale	punti 16
Laurea triennale N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale	punti 10
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già	punti 6

eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale e laurea triennale	
Titoli professionali	Max. 84 punti
Partecipazione, come formatore, a corsi di formazione su tematiche attinenti alle UF	punti 5 per ogni esperienza (max 6 esperienze)
Partecipazione, come tutor, a corsi di formazione su tematiche attinenti alle UF	Punti 3 per ogni esperienza (max 6 esperienze)
Esperienze documentate di tutoring/e-tutoring	Punti 2 per ogni corso (max 6 esperienze)
Certificazioni relative a competenze informatiche e digitali	Punti 2 per ogni titolo liv base Punti 2 per ogni titolo livello specializzato (max 6 certificazioni)
Anzianità di servizio svolto nel profilo/ruolo di attuale appartenenza	Punti 2 per ogni anno (max 6 punti)
N.B.: Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare. Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate. Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica il monte ore. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.	

Art. 5 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All. 1). Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere accluso, pena esclusione, il curriculum vitae in formato Europeo. Si chiarisce che dovranno essere presentati distinte domande per ogni unità formativa.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, entro le ore 12:00 del 26/02/2019 all'ufficio protocollo dell'Istituto sede dell'attività formativa. Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato (non farà fede il timbro postale). Le candidature potranno altresì pervenire entro i termini sopra indicati, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Istituto sede dell'attività formativa.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate sul sito istituzionale www.icgverga.edu.it.

La presente selezione produce un albo di idonei dal quale l'Istituto attingerà solo in caso di attivazione delle diverse edizioni dei corsi.

La posizione in graduatoria comporterà l'attribuzione solo di un corso in caso di più corsi da

attivare nella sede dell'Istituto.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (n. moduli da attivare, orari, programmi, etc.) verranno stabilite di volta in volta dalla Scuola Polo della Rete di Ambito e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

Art. 6 - Validità temporale della selezione

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso hanno validità per l'a.s. 2018/2019. L'Istituto si riserva la possibilità di prorogarne la validità anche per iniziative formative riguardanti le medesime finalità nell'anno scolastico 2019/2020.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 e del GDPR, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'albo on line del sito internet di questa Istituzione scolastica www.icgverga.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Maria Ausilia A. Corsello
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93)

Domanda di partecipazione alla selezione di tutor interno, mediante procedura comparativa, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti" a.s. 2017/2018 - RETE DI AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 0002

l sottoscritt_ _____

Nat_ il _____ a _____

Luogo di residenza _____

Via _____ telefono _____

e-mail _____ Codice fiscale _____

Docente di Scuola dell'Infanzia/Primaria/Scuola Secondaria di I/II grado dal _____

servizio presso _____ di _____

posto/classe di concorso _____, a tempo indeterminato dal _____, con _____anni di servizio

CHIEDE

l'ammissione alla selezione in qualità di TUTOR per la sotto indicata Unità Formative

Priorità	Unità formativa	Punto di erogazione	Segnare con una X
3. Competenze di lingua straniera	Azione 4.4 UF 14 - Percorso linguistico A2	I.C. "VERGA" Canicattì	
5. Inclusione e disabilità	Azione 4.5 UF 12- inclusione e disabilità	I.C. "VERGA" Canicattì	

A tal fine, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle azioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato Decreto,

DICHIARA

- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea
- godere dei diritti civili e politici
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai fini della valutazione dei titoli di studio e professionali dichiara di essere in possesso dei titoli sotto indicati:

TITOLI DI STUDIO	MAX 16 PUNTI	Seg nar e con una X
Diploma di Laurea del vecchio ordinamento, Laurea specialistica o Laurea magistrale	punti 16	
Laurea triennale N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale	punti 10	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale e laurea triennale	punti 6	
Titoli professionali	Max. 84 punti	
Partecipazione, come formatore, a corsi di formazione su tematiche attinenti alle UF	punti 5 per ogni esperienza (max 6 esperienze)	
Partecipazione, come tutor, a corsi di formazione su tematiche attinenti alle UF	Punti 3 per ogni esperienza (max 6 esperienze)	
Esperienze documentate di tutoring/e --tutoring	Punti 2 per ogni corso (max 6 esperienze)	
Certificazioni relative a competenze informatiche e digitali	Punti 2 (max 6 per ogni certificazione)	
Anzianità di servizio svolto nel profilo/ruolo di attuale appartenenza	Punti 2 per ogni anno (max 6 punti)	
N.B.: Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare. Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate. Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica il monte ore. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.		

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento;
- Curriculum vitae.

Il richiedente □

AI LAVORATORI DIPENDENTI E AI LAVORATORI TITOLARI DI RAPPORTO DI LAVORO DIVERSO DA QUELLO SUBORDINATO

Oggetto: Informativa all'interessato - Decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e artt. 13-14 GDPR (General data protection regulation).

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dagli artt. 13-14 GDPR recanti disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, per espletare le sue funzioni istituzionali e in particolare per gestire il rapporto di lavoro (per il personale con contratto a tempo indeterminato) da Lei instaurato con il MIUR o (per il personale con contratto a tempo determinato e per i collaboratori esterni alla scuola e soggetti che intrattengono rapporti di lavoro diversi da quello subordinato) da Lei instaurato con la scuola, deve acquisire o già detiene dati personali che La riguardano, inclusi quei dati che il D.lgs 196/2003 definisce "dati sensibili e giudiziari" o "dati particolari" per il GDPR.

Ai sensi del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 305 del 7 dicembre 2006, che ha individuato i dati sensibili e giudiziari che le amministrazioni scolastiche sono autorizzate a trattare, indicando anche le operazioni ordinarie che i diversi titolari devono necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, Vi informiamo che, per le esigenze di gestione sopra indicate, possono essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati sensibili e giudiziari:

Relativamente alle operazioni di selezione e reclutamento e/o alla gestione del rapporto di lavoro anche diverso da quello subordinato:

- dati inerenti lo stato di salute trattati per l'adozione di provvedimenti di stato giuridico ed economico, verifica dell'idoneità al servizio, assunzioni del personale appartenente alle c. d. categorie protette, benefici previsti dalla normativa in tema di assunzioni, protezione della maternità, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, causa di servizio, equo indennizzo, onorificenze, svolgimento di pratiche assicurative,
- dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o ad organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti sindacali;
- dati sulle convinzioni religiose per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato motivata per ragioni di appartenenza a determinate confessioni religiose. I dati sulle convinzioni religiose vengono in rilievo anche ai fini del reclutamento dei docenti di religione;
- dati sulle convinzioni filosofiche o d'altro genere che possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza;
- dati di carattere giudiziario trattati nell'ambito delle procedure concorsuali al fine di valutare il possesso dei requisiti di ammissione e per l'adozione dei provvedimenti amministrativo contabili connessi a vicende giudiziarie che coinvolgono l'interessato;
- informazioni sulla vita sessuale che possono desumersi unicamente in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso;

Relativamente alla gestione del contenzioso e dei procedimenti disciplinari:

- dati sensibili e giudiziari concernenti tutte le attività relative alla difesa in giudizio del Ministero dell'istruzione e delle istituzioni scolastiche ed educative nel contenzioso del lavoro e amministrativo nonché quelle connesse alla gestione degli affari penali e civili;

Relativamente al funzionamento degli Organismi collegiali e delle commissioni istituzionali:

- dati sensibili (appartenenza alle organizzazioni sindacali) necessari per attivare gli organismi collegiali e le commissioni istituzionali previsti dalle norme di organizzazione del Ministero Istruzione e dell'ordinamento scolastico.

Relativamente alla gestione del contenzioso tra la scuola e le famiglie degli alunni:

- dati sensibili e giudiziari concernenti tutte le attività connesse alla difesa in giudizio delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi convitti, educandati e scuole speciali.

Relativamente al periodo di conservazione dei "dati personali" da parte dell'Istituto si fa riferimento alla normativa di legge in oggetto ai sensi del D.lgs. 196/03 e GDPR 679/16, in particolar modo i tempi di conservazione seguono le disposizioni di legge della Pubblica Amministrazione. I limiti temporali per la conservazione delle documentazioni degli Archivi è regolata da una circolare della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le attività, la 28/2008. L'obbligo non prevede il termine generico di 10 anni per conservare i documenti, ma lo scarto dei documenti è autorizzato dalla Soprintendenza archivistica. Per quanto riguarda, invece la conservazione dei documenti, essa è definita in una tabella in cui è associato un tempo minimo di conservazione per ogni tipologia di documenti. (allegato 1)

La informiamo inoltre che il trattamento dei suoi dati personali avrà le seguenti finalità:

- elaborazione, liquidazione e corresponsione della retribuzione, degli emolumenti, dei compensi dovuti e relativa contabilizzazione;
- adempimento di obblighi derivanti da leggi, contratti, regolamenti in materia di previdenza e assistenza anche integrativa e complementare, di igiene e sicurezza del lavoro, in materia fiscale, in materia assicurativa;
- tutela dei diritti in sede giudiziaria.

Le forniamo a tal fine le seguenti ulteriori informazioni:

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti;

I Suoi dati personali verranno trattati anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati con le modalità e le cautele previste dal predetto Decreto e conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali e amministrative riferibili alle predette finalità;

Sono adottate dalla scuola le misure minime per la sicurezza dei dati personali previste dal Decreto;

Il titolare del trattamento è il Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello;

Il responsabile del trattamento è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott.ssa Maria Giglio;

Il Responsabile per la Protezione dei Dati personali (RPD) è il sig. Riccardo Lo Brutto, ai sensi dell'Art. 37 del GDPR 679/16.

Gli incaricati al trattamento sono gli assistenti amministrativi espressamente autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati ai sensi di legge, ed edotti dei vincoli imposti dal D.lgs n. 196/2003 e dal GDPR 679/16;

I dati oggetto di trattamento potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all'istituzione scolastica per fini funzionali:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;
- Servizi sanitari competenti per le visite fiscali e per l'accertamento dell'idoneità all'impiego;
- Organi preposti al riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo, ai sensi del DPR 461/2001;
- Organi preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 626/1994)
- Enti assistenziali, previdenziali e assicurativi, autorità di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per la denuncia delle malattie professionali o infortuni sul lavoro ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965;
- Amministrazioni provinciali per il personale assunto obbligatoriamente ai sensi della L. 68/1999;
- Organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
- Pubbliche Amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti, o assegnati nell'ambito della mobilità;
- Ordinario Diocesano per il rilascio dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica ai sensi della Legge 18 luglio 2003, n. 186;
- Organi di controllo (Corte dei Conti e MEF): al fine del controllo di legittimità e annotazione della spesa dei provvedimenti di stato giuridico ed economico del personale ex Legge n. 20/94 e D.P.R. 20 febbraio 1998, n.38;
- Agenzia delle Entrate: ai fini degli obblighi fiscali del personale ex Legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- MEF e INPDAP: per la corresponsione degli emolumenti connessi alla cessazione dal servizio ex Legge 8 agosto 1995, n. 335;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (art. 50, comma 3, D.lgs. n. 165/2001).
- Alle Avvocature dello Stato, per la difesa erariale e consulenza presso gli organi di giustizia;
- Alle Magistrature ordinarie e amministrativo-contabile e Organi di polizia giudiziaria, per l'esercizio dell'azione di giustizia;
- Ai liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza.

Le ricordiamo infine:

che il conferimento dei dati richiesti è indispensabile a questa istituzione scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali e il consenso non è richiesto per i soggetti pubblici e quando il trattamento è previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;

che, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 196/2003, in alcuni casi il trattamento può essere effettuato anche senza il consenso dell'interessato;

che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 196/2003 e artt. 15-22 del GDPR .

In allegato alla presente informativa sono riportati gli articoli 7 e 24 del D.lgs 196/2003 e gli artt. 15-21 del GDPR.

Canicattì li, 18/01/2019 Il dirigente scolastico

Titolare del trattamento dati Prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello

Allegato1 all'informativa

Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati .
- L'interessato ha diritto di ottenere:
- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse , l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto ad opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 24. Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso

1. Il consenso non è richiesto, oltre che nei casi previsti nella Parte II, quando il trattamento:

- è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
- riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati;
- riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
- è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato.

Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;

- con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
- con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei principi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato;
- con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con i) modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 13;

è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia di cui all'allegato A, per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati.

GDPR n. 679/16

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3

Rettifica e cancellazione Articolo 16

Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
- Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
- L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19

Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento.

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20

Diritto alla portabilità dei dati

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 4

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche Articolo 21 - Diritto di opposizione

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22

Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Per presa visione ed accettazione.

Data,.....

Firma

